

# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	708621-60
Denominazione	MARINE DISTILLATES
UFI	XE00-F0UW-H00Q-YXEG

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Combustibile Fabbricazione della sostanza Distribuzione della sostanza Uso come prodotto intermedio Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele Lubrificanti - Uso industriale Uso come combustibile - Uso industriale Fluidi funzionali - Uso industriale Uso come combustibile - Uso professionale Uso come combustibile - Uso al consumo
----------------------	---

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Combustibile			

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	ESE S.r.l.
Indirizzo	Via Salaria 1322
Località e Stato	00138 Roma
	Italia
	tel. +39 06 84931
e-mail della persona competente,	
responsabile della scheda dati di sicurezza	sicurezza@gruppoapi.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	<b>Marano CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant' Onofrio, 4 00165 +39 06 68593726</b> <b>Anna Lepore Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 +39 800183459</b> <b>Romolo Villani Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 +39 081-5453333</b> <b>M. Caterina Grassi CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 161 +39 06-49978000</b> <b>Alessandro Barelli CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 +39 06-3054343</b> <b>Francesco Gambassi Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 055-7947819</b> <b>Carlo Locatelli CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 +39 0382-24444</b> <b>Franca Davanzo Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 +39 02-66101029</b> <b>Bacis Giuseppe Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 +39 800883300</b> <b>Giorgio Ricci Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 +39 800011858</b>
<b>SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli</b>	

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Cancerogenicità, categoria 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:						
Avvertenze:	Pericolo					

Indicazioni di pericolo:	
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H351</b>	Sospettato di provocare il cancro.
<b>H360FD</b>	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:	
<b>P201</b>	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
<b>P202</b>	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P233</b>	Tenere il recipiente ben chiuso.
<b>P240</b>	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
<b>P241</b>	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
<b>P242</b>	Utilizzare utensili antiscintillamento.
<b>P243</b>	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
<b>P260</b>	Non respirare la nebbia / i vapori.
<b>P264</b>	Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
<b>P271</b>	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
<b>P273</b>	Non disperdere nell'ambiente.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P301+P310</b>	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
<b>P303+P361+P353</b>	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
<b>P304+P340</b>	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
<b>P308+P313</b>	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
<b>P312</b>	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
<b>P331</b>	NON provocare il vomito.
<b>P332+P313</b>	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
<b>P362+P364</b>	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
<b>P370+P378</b>	In caso d'incendio: utilizzare ebba d'acqua, schiuma, chimici secchi, o anidride carbonica (CO2) per estinguere.
<b>P391</b>	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
<b>P403+P235</b>	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
<b>P405</b>	Conservare sotto chiave.
<b>P501</b>	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la legislazione vigente relativa al trattamento dei rifiuti
<b>Contiene:</b>	Combustibili, diesel

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

Rischi fisici / chimici:

Il materiale può accumulare cariche statiche che possono provocare una scarica incendiaria. Il materiale può rilasciare vapori che formano in poco tempo miscele infiammabili. Il vapore accumulato può infiammarsi e/o esplodere se acceso.

Rischi per la salute:

Può causare depressione del sistema nervoso centrale. L'iniezione sottocutanea ad alta pressione può causare danni gravi. In condizioni di scarsa igiene personale e contatto ripetuto prolungato, alcuni composti aromatici policiclici (PAC) sono stati ritenuti causa di tumori cutanei nell'uomo. È possibile che sia presente acido solfidrico, un gas estremamente tossico. I segni e sintomi di sovraesposizione all'acido solfidrico comprendono irritazione respiratoria e degli occhi, vertigini, nausea, tosse, sensazione di secchezza e dolore al naso e perdita di coscienza. L'odore non costituisce un indicatore affidabile della presenza di livelli pericolosi in atmosfera. Può essere irritante per gli occhi, il naso, la gola e i polmoni.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
<b>Carburanti, diesel</b>			
INDEX 649-224-00-6	>99	Flam. Liq. 3 H226, Carc. 2 H351, Repr. 1B H360FD, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 2 H411	
CE 269-822-7		STA Inalazione vapori: 11 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l	
CAS 68334-30-5			
Reg. REACH 01-2119484664-27-XXXX			

Tutte le concentrazioni sono in percentuale sul peso, ad eccezione dei gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale sul volume.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

INALAZIONE

Rimuovere immediatamente per evitare ulteriore esposizione. Ricorrere immediatamente a visita medica. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione personale e ad altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. Somministrare ossigeno supplementare, se disponibile. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico.

CONTATTO CON LA PELLE

Rimuovere gli indumenti contaminati. Asciugare con cura la pelle esposta e pulire con un detergente per le mani privo d'acqua, e lavare quindi accuratamente con acqua e sapone. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'ulteriore contatto cutaneo personale e di altri. Usare guanti a resistenza chimica e meccanica. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Gettare gli articoli contaminati che non possono essere lavati. In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della

ferita, fare vedere immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità finale della lesione.

#### CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua. In caso di irritazione, ricorrere a visita medica.

#### INGESTIONE

Consultare immediatamente un medico. Non indurre vomito.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale. Prurito, dolore, rossore, gonfiori cutanei. Irritazione delle vie respiratorie e degli occhi, tosse, sensazione di secchezza e dolore nel naso, perdita di conoscenza. Affaticamento, difficoltà nell'addormentarsi, irritabilità e problemi gastrointestinali. Necrosi locale, evidenziata da principio di dolore e danni ai tessuti ritardati, che insorgono qualche ora dopo l'iniezione.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica. Trattare in modo appropriato. Contiene solventi idrocarburi/Idrocarburi di petrolio - Il contatto con la pelle può aggravare una dermatite esistente.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Istruzioni antincendio: Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

Pericoli d'incendio insoliti: Combustibile. Materiale pericoloso. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono considerare l'uso dell'equipaggiamento di protezione indicato nella Sezione 8.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni antincendio: Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

Pericoli d'incendio insoliti: Combustibile. Materiale pericoloso. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono considerare l'uso dell'equipaggiamento di protezione indicato nella Sezione 8.

#### DATI D'INFIAMMABILITÀ

Punto di infiammabilità [Metodo]:  $\geq 60^{\circ}\text{C}$ . ( $140^{\circ}\text{F}$ ) [Tipico]

Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria): UEL: 7.0 LEL: 0.6 [metodi di test non disponibili]

Temperatura di autoaccensione:  $>250^{\circ}\text{C}$ . ( $482^{\circ}\text{F}$ ) [metodi di test non disponibili]

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

## MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Se necessario, avvisare o fare evacuare gli occupanti di aree circostanti e sottovento a causa della tossicità o dell'inflammabilità del materiale.

Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione "Identificazione dei Pericoli" per verificare i maggiori rischi. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per consigli sui requisiti minimi per l'Equipaggiamento di Protezione Individuale. Possono essere necessarie altre misure protettive addizionali, in considerazione delle specifiche circostanze e/o dal giudizio esperto di addetti all'emergenza.

Per chi interviene direttamente: Protezione respiratoria: è possibile utilizzare un respiratore a mezza faccia o con facciale integrale con filtro(-i) per vapori organici e, ove applicabile, per H<sub>2</sub>S o un autorespiratore (SCBA), a seconda dell'entità del versamento e del potenziale livello di esposizione. Se l'esposizione non può essere caratterizzata completamente o è possibile o prevista un'atmosfera deficiente di ossigeno, si consiglia di utilizzare un SCBA. Si consiglia di utilizzare guanti di lavoro resistenti agli idrocarburi aromatici. Nota: i guanti fatti di polivinilacetato (PVA) non sono resistenti all'acqua e non sono idonei all'uso in situazioni di emergenza. Sono raccomandati occhiali resistenti ai chimici se è possibile il contatto con schizzi o con gli occhi. Piccole fuoriuscite: solitamente i normali abiti da lavoro antistatici sono adeguati. Fuoriuscite di grandi quantità: si consiglia di utilizzare indumenti integrali di materiale antistatico resistente alle sostanze chimiche.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Dispersione sul suolo: Eliminare tutte le fonti di innesco (vietato fumare e tenere torce, scintille o fiamme nelle immediate vicinanze). Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra.

Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito. Evitare l'infiltrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Per ridurre la quantità dei vapori si può usare una schiuma anti-evaporazione. Raccogliere il materiale assorbito usando strumenti puliti che non generano scintille. Assorbire o coprire con terra asciutta, sabbia o altro materiale non combustibile e riporre in recipienti. Fuoriuscite di grandi dimensioni: gli spruzzi d'acqua possono ridurre il vapore, ma non impediscono l'accensione in spazi chiusi.

Dispersione in acqua: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Eliminare le fonti di accensione. Avvisare altre imbarcazioni. Se il punto di infiammabilità supera la temperatura ambiente di almeno 10°C, usare barriere di contenimento e rimuovere dalla superficie schiumando o con assorbenti appropriati quando le condizioni lo consentono. Se il punto di infiammabilità non supera la temperatura ambiente di almeno 10°C, usare barriere come sbarramenti per proteggere le linee costiere e permettere l'evaporazione del materiale. Consultare uno tecnico specialista prima di usare disperdenti.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero essere consultati esperti locali.

Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

# SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare ogni contatto con parti del corpo. Possono essere presenti quantità nocive di H<sub>2</sub>S. Le inerenti proprietà tossiche e di diminuzione della sensibilità olfattiva (senso dell'odorato) dell'acido solfidrico richiedono l'uso di allarmi di monitoraggio dell'aria se si prevede che le concentrazioni raggiungano livelli nocivi, come per esempio in spazi chiusi, in recipienti di trasporto riscaldati e in caso di perdite o fuoriuscite accidentali. Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento. Il materiale può accumulare cariche di energia statica che possono causare scintille (fonte di innesco). Usare appropriate procedure di magazzinaggio e di messa a terra. Consultare le linee guida locali per gli standards applicabili. Indicazioni aggiuntive American Petroleum Institute 2003 (Protection Against Ignitions Arising out of Static, Lightning and Stray Currents) o National Fire Protection Agency 77 (Recommended Practice on Static Electricity) or CENELEC CLC/TR 50404 (Electrostatics - Code of practice for the avoidance of hazards due to static electricity).

Accumulatore statico: Questo materiale è un accumulatore statico. Un liquido è tipicamente un accumulatore statico non conduttivo, se è conduttivo e' al di sotto di 100 pS/m (100x10E-12 Siemens per metro) ed è considerato un accumulatore statico semiconduttivo, se la conduttività è inferiore a 10,000 pS/m. Sia che il liquido sia conduttivo che semiconduttivo, le precauzioni sono le stesse. Un numero di fattori, per esempio la

temperatura del liquido, la presenza di contaminanti, additivi anti-statici e i filtri possono grandemente influenzare la conduttività del liquido.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

La scelta del contenitore, può influenzare l'accumulo e la dissipazione della carica statica. Tenere il recipiente chiuso. Maneggiare i recipienti con cura. Aprire lentamente per controllare possibili perdite di pressione. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. I contenitori stoccati devono essere messi a terra e confinati. Contenitori di immagazzinamento fissi, contenitori per travaso e equipaggiamento associato devono essere messi a terra e rivestiti per prevenire l'accumulo di elettricità statica. Allontanare da materiali incompatibili.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nome sostanza	Forma	Limite/Standard			Nota
Combustibili, diesel	Areosol stabile.	TWA	5 mg/m3		Pelle
Combustibili, diesel	Vapore.	TWA	200 mg/m3		Pelle
Combustibile, diesel [totale idrocarburi, vapori&aerosol]	Frazione inalabile e vapore	TWA	100 mg/m3		Pelle
Combustibile, diesel [totale idrocarburi, vapori&aerosol]	Vapore e aerosol.	TWA	100 mg/m3		Pelle
Combustibile, diesel [totale idrocarburi, vapori&aerosol]	Frazione inalabile e vapore	TWA	100 mg/m3		Pelle

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL) / LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore

Nome sostanza	Dermale	Inalazione
Combustibili, diesel	2,9 mg/kg di peso corporeo/giorno DNEL, Effetti sistemici - a lungo termine	DNEL (Livello derivato senza effetto) = 5,49 mg/m³ Effetti sistemici - a lungo termine
		DNEL (Livello derivato senza effetto) = 4,29E3 mg/m³ Effetti sistemici - acuti

Consumatore

Nome sostanza	Dermale	Inalazione	Orale
Combustibili, diesel	DNEL (Livello derivato senza effetto) = 1,25 mg/kg peso corporeo/giorno Effetti sistemici - a lungo termine	DNEL (Livello derivato senza effetto) = 1,16 mg/m³ Effetti sistemici - a lungo termine	DNEL (Livello derivato senza effetto) = 0,83 mg/kg peso corporeo/giorno Effetti sistemici - a lungo termine
		DNEL (Livello derivato senza effetto) = 2,57E3 mg/m³ Effetti sistemici - acuti	

Nota: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL).

Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

#### CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Nome sostanza	A c q u a ( a c q u a dolce)	A c q u a ( a c q u a marina)	Acqua (rilascio intermittente)	Impianto di trattamen to rifiuti	Sedimento	Terreno	Orale (avvelenament o secondario)
Combustibili, diesel	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA

Per idrocarburi UVCB, non si identifica un singolo valore PNEC per la sostanza nel suo complesso, o utilizzato nel calcolo della valutazione del rischio. Comunque, nessun valore PNEC e' mostrato nella tabella qui sopra.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guanti. Contattare il produttore di guanti per informazione specifiche sulla adeguatezza e durata dei guanti nelle condizioni di lavoro specifiche. Ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica. In caso di contatto probabile con gli avambracci, indossare guanti lunghi. Nitrile, minimo 0.38 mm di spessore o materiale di equivalente barriera protettiva con una prestazione ad alto livello per condizioni di uso a contatto continuo, con un tempo minimo di permeabilità a 480 minuti in accordo con lo standard CEN EN 420 e EN 374.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Respiratore alimentato ad aria, a pressione positiva, in aree in cui possono accumularsi vapori H<sub>2</sub>S. Comitato Europeo per la Standardizzazione (CEN) standards EN 136, 140 e 145 forniscono raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.



## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	chiaro	
Odore	petrolio	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 180 °C	
Infiammabilità	non applicabile	Motivo per mancanza dato:Non fattibile tecnicamente
Limite inferiore esplosività	0,6	
Limite superiore esplosività	7	
Punto di infiammabilità	>= 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	> 250 °C	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non fattibile tecnicamente
Viscosità cinematica	3 mm2/sec	Temperatura: 40 °C
Solubilità	trascurabile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	>3,5	
Tensione di vapore	<0,04 kPa	Temperatura: 20 °C
Densità e/o Densità relativa	0,85	Temperatura: 15 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### **10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non si verificherà una polimerizzazione pericolosa.

#### **10.4. Condizioni da evitare**

Fiamme libere e fonti di accensione a energia elevata.

#### **10.5. Materiali incompatibili**

Alogeni, Acidi forti, basi forti, Ossidanti forti

#### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

### **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

## TOSSICITÀ ACUTA

Tossicità acuta: (Ratto) 4 ora(e) LC 50 4100 mg/m<sup>3</sup> (Vapore e Aerosol)

Moderatamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 403

Tossicità acuta (Ratto): LD 50 > 5000 mg/kg I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 401

Tossicità acuta (Coniglio): LD 50 > 5000 mg/kg I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 434

## CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

Irritante per la pelle. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 404

## GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405

## SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 406

## MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 471 475

## CANCEROGENICITÀ

Sospettato di provocare il cancro

Ha provocato il cancro in animali da laboratorio, ma la rilevanza per l'uomo è incerta. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 451

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può nuocere alla fertilità - Può nuocere al feto

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

Contiene una sostanza che potrebbe provocare danni agli organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 410 413

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

#### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

Relativo unicamente al prodotto:

Esposizione ripetuta per organi bersaglio: Midollo Osseo, Fegato, Timo

Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.

Carburante diesel: cancerogeno in test sugli animali. Ha causato mutazioni in vitro. Negli animali da test, l'esposizione cutanea ripetuta a concentrazioni elevate ha determinato riduzioni nelle dimensioni e nel peso delle figlie e maggiori riassorbimenti fetali a dosi tossiche per le madri. L'esposizione cutanea ad alte concentrazioni e' risultata in gravi irritazioni cutanee con perdita di peso ed alcuni casi di morte. L'esposizione per inalazione ad alte concentrazioni e' risultata in irritazioni del tratto respiratorio, cambi/infiltrazioni/accumulazioni nei polmoni e riduzione nella funzionalità dei polmoni stessi. Fumi di scarico diesel: cancerogeno in test sugli animali. In test sugli animali, l'esposizione inalatoria a scarichi, per due anni, ha determinato tumori polmonari e linfoma. L'estratto di particolato ha prodotto tumori cutanei negli animali da test. Ha causato mutazioni in vitro.

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### **12.1. Tossicità**

Materiale -- Si presume che sia tossico per gli organismi acquatici. Può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Ecotossicità

Test	Durata	Tipo di organismo	Risultati del test
Acquatico - Tossicità acuta	48 ora(e)	Daphnia magna	EL 50 1 - 1000 mg/l: dati di materiali simili
Acquatico - Tossicità acuta	96 ora(e)	Pesce	LL 50 1 - 100 mg/l: dati di materiali simili

Acquatico - Tossicità acuta	72 ora(e)	Pseudokirchneriella subcapitata	EL 50 1 - 100 mg/l: dati di materiali simili
Acquatico - Tossicità cronica	72 ora(e)	Pseudokirchneriella subcapitata	NOELR 1 - 10 mg/l: dati di materiali simili

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradazione:

Materiale -- Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

Ossidazione atmosferica:

Maggioranza dei componenti -- Si presume che degradi rapidamente in aria.

Mezzi	Tipo di test	Durata	Risultati del test: Base
Acqua	Rapida biodegradabilità	28 giorno(i)	Percentuale di Degradazione < 60 : materiali simili

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Maggioranza dei componenti -- Ha potenziale di bioaccumulazione, comunque il metabolismo o le proprietà fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilità.

## 12.4. Mobilità nel suolo

Componenti più volatili -- Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

Componenti meno volatili -- Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

Maggioranza dei componenti -- Basso potenziale di migrazione attraverso il suolo.

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

## 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati.

Codice Europeo dei Rifiuti: 13 07 01\*

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato.

Questo prodotto e' considerato un rifiuto pericoloso in accordo alla Direttiva 91/689/EEC sui rifiuti pericolosi, e soggetto alle disposizioni di detta Direttiva, almeno che non sia applicabile l'articolo 1(5) della Direttiva.

Avvertenza recipienti vuoti Avvertenza sui contenitori vuoti (quando appropriato): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SALDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA:	1202					
------------------------	------	--	--	--	--	--

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:	CARBURANTE DIESEL o GASOLIO o GASOLIO DA RISCALDAMENTO					
IMDG:	GAS OIL or DIESEL FUEL or HEATING OIL, LIGHT					
IATA:	GAS OIL or DIESEL FUEL or HEATING OIL, LIGHT					

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3				
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3				
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3				

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:	III					
------------------------	-----	--	--	--	--	--

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente					
IMDG:	Inquinante Marino					
IATA:	NO					

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:		HIN - Kemler: 30		Quantità Limitate: 5 L		Codice di restrizione in galleria: (D/E)
		Disposizione speciale: 640(K-L-M), 664				
IMDG:		EMS: F-E, S-E		Quantità Limitate: 5 L		

IATA:		Cargo:		Quantità massima: 220 L		Istruzioni Imballo: 366
		Passeggeri:		Quantità massima: 60 L		Istruzioni Imballo: 355
		Disposizione speciale:		A3		

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto	3 - 40	
-------	--------	--

Sostanze contenute

Punto	75	
-------	----	--

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

## Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

## Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 2: Pericoloso per le acque

Sostanza presente nell'Allegato 2

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3	
<b>Carc. 2</b>	Cancerogenicità, categoria 2	
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4	
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2	
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.	
<b>H351</b>	Sospettato di provocare il cancro.	
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.	
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.	
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP



- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente  
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:  
01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

# SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Nome della sostanza: Carburanti, gasolio  
NUMERO EC: 269-822-7

Codice uso	Nome dell'uso IUCLID	Nome del'uso	Fase del ciclo di vita
IW-15	12a - Uso nei combustibili: Industriale (classificato)	Utilizzo nel carburante; Industriale	Industriale
PW-16	12b - Uso nel carburante: Professionale (classificato)	Utilizzo nel carburante; Professionale	Professionale
C-17	12c - Uso nel carburante: Consumatore (classificato)	Utilizzo nel carburante; Consumatore	Consumatore

<b>Sezione 1</b>	
<b>Titolo</b>	
12a - Utilizzo nel carburante; Industriale	
<b>Descrittore d'uso</b>	
Settore d'uso	
Categorie di processo	1, 2, 8a, 8b, 16, 28
Categorie di rilascio nell'ambiente	7
Categoria specifica di rilascio ambientale	ESVOC SPERC 7.12a.v4
<b>Processi, compiti, attività coperte</b>	
Copre l'uso come combustibile (o additivo per combustibili) e comprende le attività associate al suo trasferimento, utilizzo, manutenzione delle attrezzature e gestione dei rifiuti.	
<b>Metodo di valutazione</b>	
Vedi sezione 3	
<b>Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori</b>	
Condizioni d'uso applicabili a tutti gli scenari contributivi	
Caratteristiche del prodotto (articolo)	[ESCom-15193135679]
Copre la percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. (salvo diversa indicazione)	[ESCom-11133171310 ESCom-18309152101 ESCom18309152200 ESCom-16173221408 ]
Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard; con potenziale di generazione di aerosol	[ESCom-11133171333 ESCom-11133171301]
Quantità utilizzata (o contenuta negli articoli), Frequenza e durata dell'uso/esposizione	[ESCom-15193135680]
Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore; (salvo diversa indicazione)	[ESCom-11133171304 ESCom-18309152101 ESCom18309152200 ESCom-16173221408 ]

Condizioni e misure relative alla protezione personale, all'igiene e alla valutazione della salute	[ESCom-10070232402]
Presuppone che venga implementato un buon standard di base di igiene del lavoro	[ESCom-11133171303]
Misure generali (irritanti per la pelle); Assicurarsi di evitare il contatto diretto con la pelle.; Identificare le potenziali aree di contatto indiretto con la pelle.; Indossare guanti adatti testati secondo EN374.; Pulire immediatamente le fuoriuscite.; Lavare immediatamente via qualsiasi contaminazione cutanea.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-10133224705 ESCom-11133170587 ESCom-15193135704 ESCom-10133224896 ESCom-9267230103 ESCom-15193135705 ESCom-12355002165]
Misure generali applicabili a tutte le attività; Ridurre al minimo l'esposizione utilizzando misure quali sistemi contenuti e chiusi, strutture dedicate adeguatamente progettate e mantenute e un'adeguata ventilazione di scarico generale/locale.; Svuotare e lavare il sistema prima di effettuare l'irruzione o la manutenzione dell'apparecchiatura.; Assicurarsi che il personale sia informato e formato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base per ridurre al minimo l'esposizione.; Indossare tute idonee per evitare l'esposizione della pelle.; Indossare guanti adatti testati secondo EN374.; Indossare una protezione respiratoria quando il suo utilizzo è identificato per determinati scenari contributivi.; Eliminare immediatamente le fuoriuscite.; Smaltire questo materiale e il suo contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.; Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente ispezionate e mantenute.; Considerare la necessità di una sorveglianza sanitaria basata sul rischio.	[ESCom-10133224684 ESCom-16354145600 ESCom-11133171413 ESCom-16354140300 ESCom-11133171468 ESCom-10133224896 ESCom-15193135708 ESCom-9267230103 ESCom-11133170664 ESCom-11133171359 ESCom-15193135710]
Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori	[ESCom-10133224420]
Copre l'uso a temperatura ambiente.; (salvo diversa indicazione)	[ESCom-10133224959 ESCom-18309152101 ESCom-18309152200 ESCom-16173221408 ]
<b>Scenari contributivi</b>	<b>Misure specifiche di gestione del rischio e condizioni operative</b>
<b>Esposizioni generali;</b>	Copre concentrazioni fino al 100%
	Liquido
<b>Sistemi chiusi (PROC 2, PROC 1)</b>	Il suo utilizzo fino a 8 ore al giorno
	Presuppone che le attività siano svolte con attrezzature appropriate e ben tenute da personale addestrato che opera sotto supervisione.; Garantire l'ispezione, la pulizia e la manutenzione regolari di attrezzature e macchinari.; Eliminare immediatamente eventuali fuoriuscite.; Garantire la pulizia giornaliera delle attrezzature.
	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Campionare tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.	
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.
Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.
	Uso esterno
Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	

<b>Utilizzo di combustibili;</b>	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
<b>Sistema chiuso (PROC 16)</b>	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Presuppone che le attività siano svolte con attrezzature appropriate e ben tenute da personale addestrato che opera sotto supervisione.; Garantire l'ispezione, la pulizia e la manutenzione regolari di attrezzature e macchinari.; Eliminare immediatamente eventuali fuoriuscite.; Garantire la pulizia giornaliera delle attrezzature.	[ESCom-11133170477 ESCom-9267230103 ESCom-20149153500]
	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	[ESCom-11133171405]
	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
<b>Trasferimenti in blocco;</b>	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
<b>Struttura dedicata (PROC 8b)</b>	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Presuppone che le attività siano svolte con attrezzature appropriate e ben tenute da personale addestrato che opera sotto supervisione.; Garantire l'ispezione, la pulizia e la manutenzione regolari di attrezzature e macchinari.; Eliminare immediatamente eventuali fuoriuscite.; Garantire la pulizia giornaliera delle attrezzature.	[ESCom-11133170477 ESCom-9267230103 ESCom-20149153500]
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]
	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Assicurarsi che non si verifichino schizzi durante il trasferimento.	[ESCom-16173221409]
<b>Drum/batch transfers;</b>	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
<b>Dedicated facility (PROC 8b)</b>	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Presuppone che le attività siano svolte con attrezzature appropriate e ben tenute da personale addestrato che opera sotto supervisione.; Garantire l'ispezione, la pulizia e la manutenzione regolari di attrezzature e macchinari.; Eliminare immediatamente eventuali fuoriuscite.; Garantire la pulizia giornaliera delle attrezzature.	[ESCom-11133170477 ESCom-9267230103 ESCom-20149153500]

	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]
	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Assicurarsi che non si verifichino schizzi durante il trasferimento.	[ESCom-16173221409]
<b>Pulizia e manutenzione delle attrezzature (PROC 8a, PROC 28)</b>	Svuotare e lavare il sistema prima di rodare o effettuare la manutenzione dell'apparecchiatura.	[ESCom-11133171413]
	Misure generali (aspirazione): applicabili se classificato come H304, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESComm-19350151700 ESCom-10164214300]
	Misure generali (infiammabilità): applicabili se classificate come H224 o H225 o H226, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Indossare tute idonee per evitare l'esposizione della pelle.	[ESCom-11133171468]
	Pulire immediatamente le fuoriuscite.	[ESCom-9267230103]
	Conservare la sostanza in un sistema chiuso.	[ESCom-11133171437]
	Misure generali (aspirazione): applicabili se classificato come H304, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESComm-19350151700 ESCom-10164214300]
<b>Conservazione (PROC 2a, PROC 2)</b>	Misure generali (infiammabilità): applicabili se classificate come H224 o H225 o H226, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
<b>PROC 1)</b>	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
<b>Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale</b>		
<b>Caratteristiche del prodotto</b>		
La sostanza è un UVCB complesso. [ESCom-11133171600] Prevalentemente idrofobo. [ESCom-11133171601]		
<b>Quantità utilizzata</b>		

Frazione del tonnellaggio UE utilizzato nella regione	1,0
Tonnellaggio di utilizzo regionale (tonnellate/anno)	33110000,0
Frazione del tonnellaggio regionale utilizzato localmente	0,0
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno)	1500000,0
Tonnellaggio massimo giornaliero del sito (kg/giorno)	5000,0
<b>Frequenza e durata dell'uso</b>	
Rilascio continuo. [ESCom-10133212701]	
Giorni di emissione (giorni/anno)	300,0
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione dell'acqua dolce locale	10,0
Fattore di diluizione dell'acqua marina locale	100,0
<b>Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Frazione di rilascio nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'RMM)	0,1
Frazione di rilascio nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'RMM)	0,0
Frazione di rilascio nel suolo dal processo (rilascio iniziale prima dell'RMM)	0,0
<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenire il rilascio</b>	
Le pratiche comuni variano da sito a sito, pertanto vengono utilizzate stime conservative del rilascio del processo. [ESCom-10133220229]	
<b>Condizioni e misure tecniche in loco per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo</b>	
Risk from Ambient exposure is driven by freshwater sediment. [TCR1b]	
In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, non è richiesto alcun trattamento delle acque reflue in loco [TCR9]	
T trattare le emissioni atmosferiche per fornire un'efficienza di rimozione tipica del (%)	90,0
T trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta >= (%)	98,3
In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di >= (%)	98,3
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio dal sito</b>	
Non applicare fanghi industriali su terreni naturali. [ESCom-10133221228] I fanghi devono essere inceneriti, conservati o recuperati. [ESCom-10133221229]	
<b>Condizioni e misure relative all'impianto di depurazione comunale</b>	
Non applicabile in quanto non vi è rilascio nelle acque reflue. [ESCom-10133222100]	
Rimozione stimata delle sostanze dalle acque reflue tramite trattamento delle acque reflue domestiche (%)	U
Efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo RMM in loco e fuori sede (impianto di trattamento domestico) (%)	U
Tonnellaggio massimo consentito del sito (MSafe) in base al rilascio a seguito della rimozione totale del trattamento delle acque reflue (kg/giorno)	U
Portata presunta dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche (m3/giorno)	U
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento</b>	
Emissioni di combustione limitate dai controlli obbligatori sulle emissioni di scarico. [ESCom-10133222901] Emissioni di combustione considerate nella valutazione dell'esposizione regionale. [ESCom-10133222902] Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti devono essere conformi alle normative locali e/o nazionali applicabili. [ESCom-10133222903]	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti</b>	
Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non vengono generati rifiuti. [ESCom-10133223502]	
<b>Sezione 3 Stima dell'esposizione</b>	
<b>3.1. Salute</b>	
Salvo diversa indicazione, per stimare le esposizioni sul posto di lavoro è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA.	
Nome dell'uso	Utilizzo nel carburante; Industriale

Settore d'uso	Industrial	
---------------	------------	--

<b>CARATTERIZZAZIONE DEL RISCHIO</b>		
--------------------------------------	--	--

RCR Ingestione umana (senza unità)	9,4E-06	
------------------------------------	---------	--

RCR Inalazione umana (senza unità)	1,9E-03	
------------------------------------	---------	--

Esposizione umana RCR (senza unità)	1,9E-03	
-------------------------------------	---------	--

MSafe (kg/d)	5,0E+06	
--------------	---------	--

<b>3.2. Ambiente</b>		
Il metodo dei blocchi di idrocarburi è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello PETRORISK. [ESCom-11133171701]		
Nome dell'uso	Utilizzo nel carburante; Industriale	

Settore d'uso	Industrial	
---------------	------------	--

<b>CARATTERIZZAZIONE DEL RISCHIO</b>		
--------------------------------------	--	--

RCR STP Microrganismi (senza unità)	0,0E+00	
-------------------------------------	---------	--

Organismi d'acqua dolce RCR (senza unità)	3,7E-01	
---	---------	--

Organismi sedimentari RCR (senza unità)	9,9E-01	
---	---------	--



Organismi di acqua marina RCR (senza unità)	3,8E-02	
Organismi dei sedimenti marini RCR (senza unità)	1,4E-01	
RCR Organismi del suolo agricolo (senza unità)	5,9E-01	
Predatori d'acqua dolce (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	6,8E-03	
Predatori marini (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	6,9E-04	
RCR Predatori Marino (senza unità)	3,6E-05	
Predatori terrestri (mangiatori di vermi) RCR (senza unità)	8,8E-02	
MSafe (kg/d)	5,0E+06	

<b>Sezione 4 Linee guida per verificare la conformità allo scenario di esposizione</b>		
<b>4.1. Salute</b>		
Non si prevede che le esposizioni previste superino il DN(M)EL quando vengono implementate le misure di gestione del rischio/condizioni operative descritte nella Sezione 2.; Laddove vengano adottate altre misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utenti devono assicurarsi che i rischi siano gestiti a livelli almeno equivalenti.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti irritanti cutanei.; I dati disponibili sui pericoli non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti di aspirazione.; Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. [ESCom-11133171315; ESCom-10133224709; ESCom-11133171317; ESCom-11133171321; ESCom-16354132600; ESCom-11133171322]		
<b>4.2. Ambiente</b>		
Le linee guida si basano su condizioni operative presunte che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario un ridimensionamento per definire misure di gestione del rischio appropriate specifiche per ogni sito. [ESCom-10133223600] L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie in loco/fuori sede, da sole o in combinazione. [ESCom-10133223601] L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in loco, da sole o in combinazione. [ESCom-10133223602] Ulteriori dettagli sulle tecnologie di ridimensionamento e controllo sono forniti nella scheda informativa SpERC ( <a href="https://www.esig.org/reach-ges/Ambiente/#factsheets">https://www.esig.org/reach-ges/Ambiente/#factsheets</a> ). [ESCom-10133223603]		

<b>Sezione 1</b>	
<b>Titolo</b>	
12b - Utilizzo nel carburante; Professionale	
<b>Descrittore d'uso</b>	
Settore d'uso	
Categorie di processo	1, 2, 8a, 8b, 16, 28
Categorie di rilascio nell'ambiente	9a, 9b
Categoria specifica di rilascio ambientale	ESVOC SPERC 9.12b.v3
<b>Processi, compiti, attività coperte</b>	
Copre l'uso come combustibile (o additivo per combustibili) e comprende le attività associate al suo trasferimento, utilizzo, manutenzione delle attrezzature e gestione dei rifiuti.	
<b>Metodo di valutazione</b>	
Vedi sezione 3	
<b>Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori</b>	
Condizioni d'uso applicabili a tutti gli scenari contributivi	
Caratteristiche del prodotto (articolo)	[ESCom-15193135679]
Copre la percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. (salvo diversa indicazione)	[ESCom-11133171310 ESCom-18309152101 ESCom18309152200 ESCom-16173221408 ]
Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard; con potenziale di generazione di aerosol	[ESCom-11133171333 ESCom-11133171301]
Quantità utilizzata (o contenuta negli articoli), Frequenza e durata dell'uso/esposizione	[ESCom-15193135680]

Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore; (salvo diversa indicazione)		[ESCom-11133171304 ESCom-18309152101 ESCom18309152200 ESCom-16173221408 ]
Condizioni e misure relative alla protezione personale, all'igiene e alla valutazione della salute		[ESCom-10070232402]
Presuppone che venga implementato un buon standard di base di igiene del lavoro		[ESCom-11133171303]
Misure generali (irritanti per la pelle); Assicurarsi di evitare il contatto diretto con la pelle.; Identificare le potenziali aree di contatto indiretto con la pelle.; Indossare guanti adatti testati secondo EN374.; Pulire immediatamente le fuoriuscite.; Lavare immediatamente via qualsiasi contaminazione cutanea.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.		[ESCom-10133224705 ESCom-11133170587 ESCom-15193135704 ESCom-10133224896 ESCom-9267230103 ESCom-15193135705 ESCom-12355002165]
Misure generali applicabili a tutte le attività; Ridurre al minimo l'esposizione utilizzando misure quali sistemi contenuti e chiusi, strutture dedicate adeguatamente progettate e mantenute e un'adeguata ventilazione di scarico generale/locale.; Svuotare e lavare il sistema prima di effettuare l'irruzione o la manutenzione dell'apparecchiatura.; Assicurarsi che il personale sia informato e formato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base per ridurre al minimo l'esposizione.; Indossare tute idonee per evitare l'esposizione della pelle.; Indossare guanti adatti testati secondo EN374.; Indossare una protezione respiratoria quando il suo utilizzo è identificato per determinati scenari contributivi.; Eliminare immediatamente le fuoriuscite.; Smaltire questo materiale e il suo contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.; Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente ispezionate e mantenute.; Considerare la necessità di una sorveglianza sanitaria basata sul rischio.		[ESCom-10133224684 ESCom-16354145600 ESCom-11133171413 ESCom-16354140300 ESCom-11133171468 ESCom-10133224896 ESCom-15193135708 ESCom-9267230103 ESCom-11133170664 ESCom-11133171359 ESCom-15193135710]
Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori		[ESCom-10133224420]
Uso esterno		[ESCom-9313213238]
Copre l'uso a temperatura ambiente.; (salvo diversa indicazione)		[ESCom-10133224959 ESCom-18309152101 ESCom18309152200 ESCom-16173221408 ]
<b>Scenari contributivi</b>	<b>Misure specifiche di gestione del rischio e condizioni operative</b>	
<b>Trasferimenti in blocco;</b>	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
<b>Struttura dedicata (PROC 8b)</b>	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]
	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Assicurarsi che non si verifichino schizzi durante il trasferimento.	[ESCom-16173221409]

<b>Trasferimenti di fusti/lotti;</b>	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
<b>Struttura dedicata (PROC 8b)</b>	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Indossare un LEV (tipo cappa ricevente) specificamente progettato e mantenuto. Garantire un'efficacia di almeno l'80%.	
	Utilizzare pompe per fusti.	[ESCom-11133171411]
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]
	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Assicurarsi che non si verifichino schizzi durante il trasferimento.	[ESCom-16173221409]
<b>Rifornimento (PROC 8b, PROC 2)</b>	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Assicurarsi che non si verifichino schizzi durante il trasferimento.	[ESCom-16173221409]
	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	[ESCom-11133171405]
<b>Utilizzo di combustibili; Sistemi chiusi (PROC 16)</b>	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
<b>Pulizia e manutenzione</b>	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
<b>Attrezzature (PROC 8a, PROC 28)</b>	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]

	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
<b>Conservazione (PROC 2, PROC 1)</b>	Conservare la sostanza in un sistema chiuso.	[ESCom-11133171437]

	<p>Misure generali (aspirazione): applicabili se classificato come H304, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.</p>	<p>[ESComm-19350151700 ESCom-10164214300]</p>
	<p>Misure generali (infiammabilità): applicabili se classificate come H224 o H225 o H226, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.</p>	<p>[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]</p>
	<p>Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.</p>	<p>[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]</p>

<b>Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
La sostanza è un UVCB complesso. [ESCom-11133171600] Prevalentemente idrofobo. [ESCom-11133171601]	
<b>Quantità utilizzata</b>	
Frazione del tonnello di UE utilizzato nella regione	0,1
Tonnello di utilizzo regionale (tonnellate/anno)	4291000,0
Frazione del tonnello regionale utilizzato localmente	0,0
Tonnello annuo del sito (tonnellate/anno)	2145,8
Tonnello massimo giornaliero del sito (kg/giorno)	5,9
<b>Frequenza e durata dell'uso</b>	
Rilascio continuo. [ESCom-10133212701]	
Giorni di emissione (giorni/anno)	365,0
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione dell'acqua dolce locale	10,0
Fattore di diluizione dell'acqua marina locale	100,0
<b>Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Frazione di rilascio nell'aria derivante da un ampio utilizzo dispersivo (solo per uso regionale)	0,5
Frazione di rilascio nelle acque reflue derivante da un ampio utilizzo dispersivo	0,0
Frazione di rilascio nel suolo derivante da un ampio uso dispersivo (solo per uso regionale)	0,0
<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenire il rilascio</b>	
Le pratiche comuni variano da sito a sito, pertanto vengono utilizzate stime conservative del rilascio del processo. [ESCom-10133220229]	
<b>Condizioni e misure tecniche in loco per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo</b>	
Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce. [TCR1a]	
Non è richiesto alcun trattamento delle acque reflue [TCR6]	
Treatare le emissioni atmosferiche per fornire un'efficienza di rimozione tipica del (%)	90,0
Treatare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta >= (%)	0,0
In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di >= (%)	0,0
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio dal sito</b>	
Non applicare fanghi industriali su terreni naturali. [ESCom-10133221228] I fanghi devono essere inceneriti, conservati o recuperati. [ESCom-10133221229]	
<b>Condizioni e misure relative all'impianto di depurazione comunale</b>	
Non applicabile in quanto non vi è rilascio nelle acque reflue. [ESCom-10133222100]	
Rimozione stimata delle sostanze dalle acque reflue tramite trattamento delle acque reflue domestiche (%)	95,4
Efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo RMM in loco e fuori sede (impianto di trattamento domestico) (%)	1,0
Tonnello massimo consentito del sito (MSafe) in base al rilascio a seguito della rimozione totale del trattamento delle acque reflue (kg/giorno)	7080,0
Portata presunta dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche (m3/giorno)	2000,0
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento</b>	
Emissioni di combustione limitate dai controlli obbligatori sulle emissioni di scarico. [ESCom-10133222901] Emissioni di combustione considerate nella valutazione dell'esposizione regionale. [ESCom-10133222902] Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti devono essere conformi alle normative locali e/o nazionali applicabili. [ESCom-10133222903]	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti</b>	
Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non vengono generati rifiuti. [ESCom-10133223502]	
<b>Sezione 3 Stima dell'esposizione</b>	
<b>3.1. Salute</b>	

Salvo diversa indicazione, per stimare le esposizioni sul posto di lavoro è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA.

Nome dell'uso

Use in fuel;  
Professional

Settore d'uso

Professional

**CARATTERIZZAZIONE DEL RISCHIO**

RCR Ingestione umana (senza unità)

8,3E-06

RCR Inalazione umana (senza unità)

4,0E-05

Esposizione umana RCR (senza unità)

4,9E-05

MSafe (kg/d)

7,1E+03

### 3.2. Ambiente

Il metodo dei blocchi di idrocarburi è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello PETRORISK.  
[ESCom-11133171701]

Nome dell'uso

Utilizzo nel  
carburante;  
Professionale

Settore d'uso

Professionale

**CARATTERIZZAZIONE DEL RISCHIO**

RCR STP Microrganismi (senza unità)

5,0E-04

Organismi d'acqua dolce RCR (senza unità)

2,3E-01



Organismi sedimentari RCR (senza unità)	8,3E-01	
Organismi di acqua marina RCR (senza unità)	2,4E-02	
Organismi dei sedimenti marini RCR (senza unità)	1,2E-01	
RCR Organismi del suolo agricolo (senza unità)	4,7E-02	
Predatori d'acqua dolce (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	4,8E-03	
Predatori marini (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	4,9E-04	
RCR Predatori Marino (senza unità)	3,3E-05	
Predatori terrestri (mangiatori di vermi) RCR (senza unità)	1,8E-02	
MSafe (kg/d)	7,1E+03	

<b>Sezione 4 Linee guida per verificare la conformità allo scenario di esposizione</b>		
<b>4.1. Salute</b>		
Non si prevede che le esposizioni previste superino il DN(M)EL quando vengono implementate le misure di gestione del rischio/condizioni operative descritte nella Sezione 2.; Laddove vengano adottate altre misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utenti devono assicurarsi che i rischi siano gestiti a livelli almeno equivalenti.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti irritanti cutanei.; I dati disponibili sui pericoli non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti di aspirazione.; Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. [ESCom-11133171315; ESCom-10133224709; ESCom-11133171317; ESCom-11133171321; ESCom-16354132600; ESCom-11133171322]		
<b>4.2. Ambiente</b>		

Le linee guida si basano su condizioni operative presunte che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario un ridimensionamento per definire misure di gestione del rischio appropriate specifiche per ogni sito. [ESCom-10133223600] L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie in loco/fuori sede, da sole o in combinazione. [ESCom-10133223601] L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in loco, da sole o in combinazione. [ESCom-10133223602] Ulteriori dettagli sulle tecnologie di ridimensionamento e controllo sono forniti nella scheda informativa SpERC (<https://www.esig.org/reach-ges/Ambiente/#factsheets>). [ESCom-10133223603]

<b>Sezione 1</b>		
<b>Titolo</b>		
12c - Utilizzo nel carburante; Consumatore		
<b>Descrittore d'uso</b>		
Settore d'uso		
Categorie di prodotti		13
Categorie di rilascio nell'ambiente		9a, 9b
Categoria specifica di rilascio ambientale		ESVOC SPERC 9.12c.v3
<b>Processi, compiti, attività coperte</b>		
Copre gli usi dei consumatori nei carburanti Liquido		
<b>Metodo di valutazione</b>		
Vedi sezione 3		
<b>Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio</b>		
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei consumatori</b>		
Caratteristiche del prodotto (articolo)		[ESCom-15193135679]
Nessuna spruzzatura		[ESCom-10133224609]
L'esposizione orale è considerata non rilevante.		[ESCom-12355002172]
Copre concentrazioni fino al 100%		[ESCom-11133171519]
Copre fino a 1 evento al giorno		[ESCom-11133171521]
<b>Categoria di prodotto</b>		<b>Misure specifiche di gestione del rischio e condizioni operative</b>
Carburanti; Liquido; Rifornimento di carburante per autoveicoli; (; Diesel; ) (PC_13) Basato su Concawe_SCED_13_3_a	Per ogni evento di utilizzo, copre quantità di utilizzo fino a 4,4E4 g/evento	[ESCom-11133171520]
	Durata dell'esposizione = 0,05 h/evento	[ESCom-11133170461]
	Copre fino a 1 evento al giorno	[ESCom-11133171521]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
	Presuppone che il potenziale contatto cutaneo sia limitato al palmo di una mano	
Carburanti; Liquido; Attrezzature da giardino (PC_13) Basato su Concawe_SCED_13_4_a	Per ogni evento di utilizzo, copre quantità di utilizzo fino a 750 g/evento	[ESCom-11133171520]
	Durata dell'esposizione = 0,033 h/evento	[ESCom-11133170461]
	Si presuppone che il potenziale contatto cutaneo sia limitato alla parte interna delle mani/a una mano/al palmo delle mani.	[ESCom-12355002181]
<b>Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale</b>		
<b>Caratteristiche del prodotto</b>		
La sostanza è un UVCB complesso. [ESCom-11133171600] Prevalentemente idrofobo. [ESCom-11133171601]		
<b>Quantità utilizzata</b>		

Frazione del tonnellaggio UE utilizzato nella regione	0,1
Tonnellaggio di utilizzo regionale (tonnellate/anno)	14410000,0
Frazione del tonnellaggio regionale utilizzato localmente	0,0
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno)	7205,1
Tonnellaggio massimo giornaliero del sito (kg/giorno)	19,7
<b>Frequenza e durata dell'uso</b>	
Rilascio continuo. [ESCom-10133212701]	
Giorni di emissione (giorni/anno)	365,0
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione dell'acqua dolce locale	10,0
Fattore di diluizione dell'acqua marina locale	100,0
<b>Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Frazione di rilascio nell'aria derivante da un uso ampiamente dispersivo (solo per uso regionale)	0,0
Frazione di rilascio nelle acque reflue derivante da un uso ampiamente dispersivo	0,0
Frazione di rilascio nel suolo derivante da un uso ampiamente dispersivo (solo per uso regionale)	0,0
<b>Condizioni e misure relative all'impianto di depurazione comunale</b>	
Non applicabile in quanto non vi è rilascio nelle acque reflue. [ESCom-10133222100]	
Rimozione stimata delle sostanze dalle acque reflue tramite trattamento delle acque reflue domestiche (%)	95,4
Tonnellaggio massimo consentito del sito (MSafe) in base al rilascio a seguito della rimozione totale del trattamento delle acque reflue (kg/giorno)	23800,0
Portata presunta dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche (m3/giorno)	2000,0
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento</b>	
Emissioni di combustione limitate dai controlli obbligatori sulle emissioni di scarico. [ESCom-10133222901] Emissioni di combustione considerate nella valutazione dell'esposizione regionale. [ESCom-10133222902] Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti devono essere conformi alle normative locali e/o nazionali applicabili. [ESCom-10133222903]	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti</b>	
Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non vengono generati rifiuti. [ESCom-10133223502]	
<b>Sezione 3 Stima dell'esposizione</b>	
<b>3.1. Salute</b>	
Lo strumento ECETOC TRA è stato utilizzato per stimare l'esposizione dei consumatori, salvo diversa indicazione.	
Nome dell'uso	Use in fuel; Consumer

Settore d'uso	Consumer
---------------	----------

<b>CARATTERIZZAZIONE DEL RISCHIO</b>	
--------------------------------------	--

RCR Ingestione umana (senza unità)	8,3E-06
------------------------------------	---------

RCR Inalazione umana (senza unità)	2,8E-05
------------------------------------	---------

Esposizione umana RCR (senza unità)	3,6E-05	
-------------------------------------	---------	--

MSafe (kg/d)	2,4E+04	
--------------	---------	--

<b>3.2. Ambiente</b>		
Il metodo dei blocchi di idrocarburi è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello PETRORISK. [ESCom-11133171701]		
Nome dell'uso	Utilizzo nel carburante; Consumatore e	

Settore d'uso	Consumer	
---------------	----------	--

<b>CARATTERIZZAZIONE DEL RISCHIO</b>		
--------------------------------------	--	--

RCR STP Microrganismi (senza unità)	3,4E-04	
-------------------------------------	---------	--

Organismi d'acqua dolce RCR (senza unità)	2,3E-01	
---	---------	--

Organismi sedimentari RCR (senza unità)	8,3E-01	
---	---------	--

Organismi di acqua marina RCR (senza unità)	2,4E-02	
---	---------	--

Organismi dei sedimenti marini RCR (senza unità)	1,2E-01	
--	---------	--

RCR Organismi del suolo agricolo (senza unità)	4,3E-02	
--	---------	--

Predatori d'acqua dolce (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	4,7E-03	
---	---------	--

Predatori marini (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	4,9E-04	
RCR Predatori Marino (senza unità)	3,3E-05	
Predatori terrestri (mangiatori di vermi) RCR (senza unità)	1,7E-02	
MSafe (kg/d)	2,4E+04	

<b>Sezione 4 Linee guida per verificare la conformità allo scenario di esposizione</b>		
<b>4.1. Salute</b>		
Non si prevede che le esposizioni previste superino il DN(M)EL quando vengono implementate le misure di gestione del rischio/le condizioni operative descritte nella Sezione 2.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti irritanti cutanei.; I dati disponibili sui pericoli non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti di aspirazione.; Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. [ESCom-11133171315; ESCom-11133171317; ESCom-11133171321; ESCom-16354132600; ESCom-11133171322]		
<b>4.2. Ambiente</b>		
Le linee guida si basano su condizioni operative presunte che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario un ridimensionamento per definire misure di gestione del rischio appropriate e specifiche per ogni sito. [ESCom-10133223600]		